



Una banca dati per ritrovare Fido

Finalmente, dopo anni di lamentele dovute alla mancanza di un'anagrafe canina nazionale, è stato creato un registro unico a cui poter iscriverne non solo cani ma anche gli altri animali d'affezione più cari agli italiani: gatti, furetti, cavalli e conigli. Unico requisito richiesto è che l'animale sia microchippato. A spiegarci la sua utilità e il suo funzionamento è Raffaella Millo-nig, già ideatrice dell'«Associazione animali persi e ritrovati» (Aper), con sede a Modena, che ha l'obiettivo di aiutare i nostri quattrozampe che si sono smarriti a tornare a casa (www.animalipersieritrovati.org).

«L'Anagrafe animale è gestita da un'azienda ed è una banca dati privata che va a colmare l'incresciosa lacuna imputabile ad Asl, Comuni, Regioni e Anagrafi canine che fino ad oggi e per molto tempo ancora non saranno in grado di creare un'unica rete di comunicazione e scambio di dati corretti e aggiornati. Va precisato che identificare i propri beniamini con un microchip non è solo un obbligo per chi già possiede un cane ma è un mezzo efficace per tutelare anche le altre tipologie di animali - gatti, furetti, cavalli e conigli - previste da questa nuova anagrafe animale».

«Un cane smarrito per esempio a Palermo, Roma, Milano o in un qualsiasi altro comune italiano, per quanto identificato con un microchip, se viene portato da chi lo ha trovato in un diverso territorio o in un'altra regione, ha oggi infatti pochissime chance di essere riportato a casa. Per gli altri animali d'affezione questa possibilità è completamente nulla».

«La sequenza del chip, correttamente inserita in questa anagrafe nazionale, permette di rintracciare immediatamente il proprietario tutelando l'animale anche da abusi, per quanto magari commessi in buona fede. Infatti, nel 60 per cento dei casi, capita che un animale accidentalmente

uscito di casa dal classico cancello rimasto aperto, possa percorrere anche tragitti lunghissimi (un cane può spostarsi di 30 km in un giorno solo, varcando facilmente i confini di comuni e regioni) o venga prelevato da persone che, invece di darsi da fare per ritrovare la legittima famiglia, si tengono l'animale o lo affidano a terzi, facendone perdere le tracce. Nel peggiore dei casi l'animale



Lola, la meticcina che si è persa dopo essere salita su un bus

conduce una vita di stenti da randagio o finisce in un canile-gattile, magari a centinaia di chilometri di distanza, rimanendovi segregato a vita».

Ora basterà andare dal proprio veterinario, far impiantare il microchip, trascrivere con attenzione la sequenza di 15 numeri che appare sul lettore e compilare il modulo on-line su <http://www.anagrafeanimale.it>. Il servizio prevede una prima quota di iscrizione di 10 euro e un rinnovo annuale di 5 euro. Il pagamento può avvenire direttamente on-line sul server sicuro di Banca Sella o mediante un comunissimo bonifico bancario. Per informazioni telefonare al 059.243365 - 347.4837262.

APPELLO

Sale sul bus e si perde

Il pomeriggio del 2 gennaio si è smarrita in piazza Garibaldi a Napoli una cagnolina chiamata Lola, meticcina nera focata, pelo raso, anni 5 circa, sterilizzata, senza microchip. È buonissima e molto docile. È stata vista salire sul pullman «M5» che da piazza Garibaldi arriva a Qualiano. Chiunque abbia notizie può telefonare ai numeri: 334.8185851 340.1600338 081.7646472

rubriche@ilmattino.it

www.ilmattino.it

con nuovi elementi per facilitarti al massimo la consultazione dell'edizione quotidiana dopo le 14.00